



# SASHA WALTZ & GUESTS / TERRY RILEY



5 maggio 2023 ore 20.30  
Teatro Municipale Valli

## **SASHA WALTZ & GUESTS / TERRY RILEY**

# **In C**

Ideazione e coreografia **Sasha Waltz**

Costumi **Jasmin Lepore**

Lighting Design **Olaf Danilsen**

Ideazione e drammaturgia **Jochen Sandig**

Maestro ripetitore **Michal Mualem**

Danza e Coreografia **Sasha Waltz & Guests**

Danzatori **Claudia Catarzi, Alessandra Defazio, Viviana Defazio, Davide Di Pretoro, Agnieszka Jachym, Melissa Kieffer, Annapaola Leso, Dominique McDougal, Michal Mualem, László Sandig**

Crediti Musicali

### **In C**

di **Terry Riley**

© Associated Music Publishers Inc./ Edition Wilhelm Hansen. Con il permesso di **Bosworth Music GmbH/Wise Music Group**.

### **In C**

composto da **Terry Riley**

eseguito dal vivo da **Ensemble Casella** Conservatorio de L'Aquila  
maestro concertatore **Oscar Pizzo**

**Lisa Falò** violino; **Daniela Golia** violoncello; **Marco Lepidi** contrabbasso; **Simone Rotondi** clarinetto; **Angelo Mordente** flauto; **Samuele Cocciolone** e **Marco Tresca** sassofoni; **Alessandro Gizzi, Alfonsomaria Bentivoglio, Domenico Pestilli** percussioni; **Nicola Papparuso** chitarra elettrica; **Oscar Pizzo** tastiera

Una produzione di **Sasha Waltz & Guests**. Realizzata al Radialsystem.

Sasha Waltz & Guests è sostenuta dal **Berlin Senate Department for Culture and Europe**.

Prima mondiale in live streaming da Radialsystem Berlin 6 marzo 2021

**durata 60'**



**Nel 2021 la compagnia di danza Sasha Waltz & Guests ha iniziato un processo artistico innovativo che si traduce in una produzione continua di formati sia digitali che dal vivo. La base musicale è costituita da "In C" (1964) di Terry Riley, una composizione aperta e rivoluzionaria per l'epoca, generalmente considerata il primo brano di musica minimalista. Sulla base di questa pietra miliare della storia della musica, Sasha Waltz e i suoi danzatori hanno elaborato un materiale coreografico che segue una struttura altrettanto variabile ed è deliberatamente progettato per non essere un pezzo teatrale finito. A marzo 2021 "In C" è stata eseguita per la prima volta in live streaming dal Radialsystem di Berlino accompagnata da una registrazione del 2001 (Cantaloupe Music) di "Bang on a Can" che utilizza strumenti amplificati provenienti da tutto il mondo.**



**“La partitura di “In C” è composta da cinquantatré frasi musicali e si legge come un’indicazione scenica per i musicisti. Mi attraeva il pensiero di tradurre queste istruzioni dettagliate in danza attraverso un’esplorazione coreografica della musica. Il risultato è un sistema sperimentale di cinquantatré figure coreografiche per un’improvvisazione strutturata con regole e leggi chiare. La durata del brano rimane variabile, così come il numero di musicisti e danzatori. “In C” è anche una partitura molto democratica, perché lascia libertà al singolo danzatore all’interno dell’ensemble: è un’opera che parla dell’essere parte di un gruppo come individuo piuttosto che essere individuo all’interno di un gruppo. “In C” è un sistema dinamico e modulare che rimane adattabile in tempi di pandemia. È una sfida entusiasmante poterne sviluppare tante varianti e formati diversi in futuro, sia per i danzatori professionisti che, a lungo termine, per i bambini e i dilettanti.”**

**Sasha Waltz**

“In C” è un processo sperimentale in continua evoluzione, che ancora una volta riconscepisce e perfeziona l’approccio storico di Sasha Waltz & Guests e il dialogo tra danza, musica e spazio, sia in digitale che nella vita reale. Allo stesso tempo, esplora il potenziale della produzione artistica flessibile in tempi di pandemia e dello scambio artistico, anche al di là dei confini nazionali. Ad esempio, le singole frasi di movimento sono state registrate come video tutorial, il che consente ai danzatori di imparare il materiale coreografico in modo digitale e a distanza.



## **Sasha Waltz**

Progetto / Coreografia

**Sasha Waltz è coreografa, danzatrice e regista. Dopo i primi studi alla School of New Dance Development di Amsterdam, si è unita alla scena della danza postmoderna di New York, che lavorava in uno scambio interdisciplinare con le altre arti. Nel 1986 e 1987 ha danzato nelle compagnie newyorkesi di Pooh Kaye, Yoshiko Chumo & School of Hard Knocks e Lisa Kraus & Dancers. Dopo il suo ritorno in Europa nel 1988 ha iniziato un'intensa fase di collaborazioni con coreografi, artisti e musicisti. Nel 1992 è andata a Berlino con una borsa di studio della Künstlerhaus Bethanien, dove ha sviluppato il formato di improvvisazione "Dialogue", guidato dallo spirito del suo lavoro interdisciplinare e internazionale. Ha scelto la giovane capitale tedesca come centro delle proprie attività, dove ha praticato nuovi approcci coreografici in infrastrutture sviluppate in proprio. Insieme a Jochen Sandig ha fondato nel 1993 la compagnia di danza Sasha Waltz & Guests e nel 1996 la Sophiensaele come location per la danza e non solo, oggi centro della scena indipendente di danza e teatro non solo in Germania. Dal 2000 al 2004 è stata membro della direzione artistica della Schaubühne di Lehniner Platz. Nella stagione 2019/20 Sasha Waltz è stata direttrice del Balletto di Stato di Berlino insieme a Johannes Ohman.**

**Nei suoi primi dieci anni a Berlino ha creato pièce di danza di fama internazionale e influenti come le trilogie "Travelogue" e "Körper" e l'installazione di danza immersiva "insideout". Negli anni successivi ha applicato il linguaggio e le strategie della danza contemporanea per vitalizzare ed esplorare opere e balletti storici e nuovi. Con "Dido & Aeneas" (2005), "Medea" (2007) e "Matsukaze" (2011) ha realizzato tre opere sulle donne e allo stesso tempo ha istituito il genere**

dell'opera coreografica. Nel 2007 ha diretto "Romeo et Juliette", interpretando la sinfonia drammatica di Hector Berlioz, per l'Opéra national de Paris. Sono poi seguiti nel 2013 "Sacre" di Stravinskij su incarico del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, e nel 2014 "Tannhäuser" alla Staatsoper di Berlino diretto da Daniel Barenboim.

Contemporaneamente Sasha Waltz ha continuato a condividere e a insegnare le proprie conoscenze sulla danza e a promuovere la danza come mezzo di comunicazione sociale e sociopolitico. Nell'ambito di questo impegno, nel 2007 ha fondato la "Kindertanzcompany" (Compagnia di danza per bambini) con sede a Berlino e, su invito dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, ha sviluppato una coreografia con oltre 100 allievi per ballare la "Carmen-Suite" di Schtschedrin. Nel 2016 ha fondato il format di eventi "ZUHÖREN" con cui ha aperto un "terzo spazio" per l'arte e la politica. Ha ampliato il concetto di "Dialogue" per incorporare risposte danzate all'architettura in cui il pubblico è invitato ad agire come parte integrante dell'evento coreografico. Ne sono un esempio "Dialogue 99/II" nella nuova struttura del Museo Ebraico di Berlino di Daniel Libeskind, "Dialogue 09" eseguito negli interni ancora vuoti del Neues Museum di Berlino dopo la ristrutturazione di David Chipperfield (2009) e l'installazione coreografica "Figure humaine" per l'inaugurazione della Elbphilharmonie di Amburgo (2017).

Nel suo attuale lavoro coreografico, Waltz si concentra sull'intensificazione dei processi collaborativi, come lo sviluppo sincronico di coreografia e musica. In collaborazione con il Soundwalk Collective e la costumista Iris van Herpen (tra gli altri) ha creato la coreografia "Kreatur" (2017) seguita dal lavoro "Exodos" (agosto 2018), entrambi presentati in anteprima al Radialsystem di Berlino. All'inizio del 2019 il progetto "rauschen" è stato presentato in prima mondiale alla Volksbühne di Berlino. Il 13 marzo

**2022 "SYM-PHONIE MMXX", un pezzo per danza, luce e orchestra di Sasha Waltz e Georg Friedrich Haas, ha avuto la prima mondiale alla Staatsoper Unter den Linden.**

**Nel 2020 Sasha Waltz ha reagito alle sfide della pandemia del coronavirus con diversi progetti online e offline. Da marzo a giugno 2020 ha pubblicato un "diario di danza" online, ha sviluppato il progetto all'aperto "Dialogue 2020 – Relevante Systeme", presentando in agosto una coreografia sul "Boléro" di Maurice Ravel e assoli su "I can't breathe" di Georg Friedrich Haas, e in dicembre ha trasmesso in streaming una serie di improvvisazioni dal titolo "Dialogue 2020 – Relevante Systeme II" in diretta dal Radialsystem di Berlino.**

**Nel 2021 l'ultimo lavoro coreografico di Sasha Waltz, "In C", sull'omonima composizione di Terry Riley, è stato presentato in anteprima online in live streaming dal Radialsystem di Berlino, prima di essere eseguito per la prima volta davanti a un pubblico durante il Ludwigsburger Schlossfestspiel. Nel giugno 2021 una coreografia di Sasha Waltz sulla Sinfonia n. 7 di Beethoven è stata presentata in prima mondiale nell'ambito del Beethoven day di ARTE, trasmessa in diretta dall'antico tempio di Apollo a Delfi insieme a musicAeterna sotto la direzione di Teodor Currentzis. Nel marzo del 2023 l'ultima coreografia di Sasha Waltz "Beethoven 7" ha debuttato al Radialsystem di Berlin.**

**Per i suoi servizi speciali nel 2011 la coreografa ha ricevuto l'Ordine al merito della Repubblica federale di Germania. Dal 2013 fa parte dell'Accademia delle Arti di Berlino. Nel 2021 Sasha Waltz ha ricevuto l'ordine culturale francese "Commandeur de l'ordre des Arts et des Lettres".**



## **Sasha Waltz & Guests**

Danza / Coreografia

La compagnia Sasha Waltz & Guests è stata fondata da Sasha Waltz e Jochen Sandig a Berlino nel 1993. Ad oggi, più di 300 artisti ed ensemble di 30 Paesi diversi, provenienti dall'architettura, dalle arti visive, dalla coreografia, dal cinema, dal design, dalla letteratura, dalla moda e dalla musica, hanno collaborato come "ospiti" in oltre 80 produzioni, progetti "Dialogue" e film. Sasha Waltz & Guests opera in una rete di partner internazionale e nazionale in continua evoluzione per la produzione e l'esibizione di ospiti, presentando il suo attuale repertorio di 12 pezzi attivi in circa 70 spettacoli ogni anno. A Berlino la compagnia collabora con diversi teatri comunali, teatri lirici e musei e ha contribuito alla creazione di nuove istituzioni culturali come Sophiensaele (1996), St. Elisabeth Kirche (2004) e radialsystem (2006).

Nel 2013 la compagnia è stata nominata "Ambasciatrice culturale europea" dall'Unione Europea. Nel 2014 Sasha Waltz & Guests ha ricevuto il "George Tabori Ehrenpreis" dal Fonds Darstellende Künste. Oltre agli allestimenti berlinesi, alle esibizioni di ospiti nazionali e internazionali e al continuo lavoro sul repertorio, la compagnia Sasha Waltz & Guests è sempre più impegnata in progetti educativi e sociali.

Nel 2007 è stata fondata la la "Kindertanzcompany" (Compagnia di danza per bambini) e dal 2016 la piattaforma di scambio interdisciplinare e aperta "ZUHÖREN" funge da "terzo spazio per arte e politica". Oltre a queste iniziative, la compagnia continua a proporre offerte diversificate nel campo del trasferimento delle conoscenze.

Sasha Waltz & Guests è finanziata dal Dipartimento Cultura ed Europa del Senato.



---

FUNDAZIONE  
**ITEATRI**  
REGGIO EMILIA

---

FONDATORI ORIGINARI ISTITUZIONALI

---



---

FONDATORI ORDINARI

---



---

CON IL SOSTEGNO DI



---

Le attività di spettacolo e tutte le iniziative per i giovani e le scuole sono realizzate con il contributo e la collaborazione della Fondazione Manodori



## AMICI DEI TEATRI

---

### CARTA PLATINO

---



MaxMara



---

### CARTA ORO

---



---

### CARTA AZZURRA

---



G.B.



---

### CARTA ARANCIONE

---

Loredana Allievi, Luigi Bartoli, Renzo Bartoli, Giulio Bazzani, Paola Benedetti Spaggiari, Paolo Cirlini, Francesca Codeluppi, Anna Fontana Boni, Insieme per il Teatro, Maria Paglia, Massimo Pazzaglia, Studio Legale Cicero, Maurizio Tosi

---

### CARTA VERDE

---

Gloria Acquarone, Giorgio Allari, Milena Mara Anastasia, Carlo Arnò, Carlo Artioli, Maria Luisa Azzolini, Mauro Benevelli, Marco Bertani, Laura Bertazzoni, Donata Bisi, Paolo Bonacini, Maurizia Bonezzi, Maurizio Bonnici, Andrea Capelli, Giulia Cirlini, Giuseppe Cupello, Delegazione FAI di Reggio Emilia, Emilia Giulia Di Fava, Virginia Dolcini, Marisa Vanna Ferrari, Ennio Ferrarini, Maria Grazia Ferrarini, Milva Fornaciari, Mario Franchella, Anna Lisa Fumagalli, Lia Gallinari, Paolo Genta, Giuseppe Gherpelli, Enrica Ghirri, Fiorella Gobbi, Silvia Grandi, Claudio Lemmi, Stefano Imovilli, Liliana Iori, Luigi Lanzi, Federica Ligabue, Adriana Magnanini, Roberto Meglioli, Monica Montanari, Marco Sante Montipò, Maria Rosa Muià, R.P., Annalisa Pellini, Ramona Perrone, Marta Reverberi, Teresa Salvino, Barbara Soncini, Daniela Spallanzani, Roberta Strucchi, V.M., Giorgio Vicentini, Monica Vivi, Iaria Zucca

---

### CARTA ROSSA

---

Alberto, Elena, Filippo, Tommaso,  
Giovanni Comastri, Debora Formisano, M.G., Eva Mandreoli, S.V.

---

### CARTA GIALLA E CARTA BIANCA

---

R.A., Luca Bassi, Simona Bassi, Pietro Bertolini, A.B., Sara Comastri, Vania Croci, Gian Luca Legori,  
Viola Mistral Meglioli, Luca Monticelli, D.S.

---

### BENEMERITI DEI TEATRI

---

Amedeo Amodio, Vanna Belfiore, Davide Benati, Liliana Così, Giuliano Della Casa, Deanna Ferretti Veroni,  
Omar Galliani, Marta Scalabrini, Corrado Spaggiari, Giuliana Treichler *in memoria di Sergio Treichler*

---

# Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, 2023

## Area comunicazione ed editoria

*L'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare le eventuali spettanze relative a diritti di riproduzione per le immagini e i testi di cui non sia stato possibile reperire la fonte*

---

Fondatori



con il sostegno di



media partner



partner tecnico

